

TdL

Teatro dei Limoni
Via Giardino, 21 – 71100 Foggia

VILLAINS

l'ombra del male

Shakespeare, prima di essere un poeta e un drammaturgo, era un essere umano, conosceva sé stesso, le sue debolezze, i desideri più reconditi dell'uomo. Era anche un bravo osservatore, proprio come Iago, e come lui, era sempre un passo avanti agli altri in quanto sapeva ben interpretare le esigenze del pubblico dell'epoca; l'unico svago era il teatro e doveva essere cruento, mettere in scena i vizi più gravi, i desideri proibiti a cui ogni uomo o donna avrebbe voluto dar sfogo, solo così poteva attirare l'attenzione della platea.

Impertinenti, amorali, egoisti ed ipocriti: questi sono solo alcuni degli aggettivi con cui potremmo descrivere i "villains" o personaggi cattivi, gli antagonisti nelle tragedie shakespeariane.

Eppure in loro c'è qualcosa di oscuro che ci attrae. Sono personaggi affascinanti, seducenti quanto letali.

Di *villain* Shakespeariani ne abbiamo molti: *Riccardo III*, Edmund in *King Lear*, Iago in *Otello*, Shylock nel *Mercante di Venezia* o *Macbeth* con consorte annessa, e non possiamo non innamorarcene! Ma perchè?

C'è un'anima nera che aleggia nelle tragedie, una entità eterea che si fa sostanza e si disfa percorrendo e unendo le stesse come fosse il vero narratore fantasma di quei racconti, un vero e proprio burattinaio che tira i fili degli accadimenti e muove i personaggi oscurandone l'anima.

E' questa entità la vera protagonista, il Villain per eccellenza, oscura, nascosta, mutaforma e seducente, ed è la sua rappresentazione, il suo disvelamento che lo spettacolo indaga e si propone di mostrare allo spettatore.

ROBERTO GALANO